

PSR BlenioPlus – Sentieri tematici

Il progetto di sviluppo regionale (PSR) BlenioPlus è un progetto avente come promotore principale l'associazione BlenioPlus, creata appositamente per la sua promozione, ed è costituita tra tre sottoprogetti. Attualmente questo progetto, lanciato nel 2011, si trova nella fase di acquisizione delle basi.

I progetti di sviluppo regionale (PSR) sono uno strumento dell'Ufficio federale dell'agricoltura UFAG il quale scopo è la creazione in modo sostenibile un valore aggiunto nell'agricoltura e la promozione della cooperazione intersettoriale tra il primario e i settori affini (artigianato, turismo, economia del legno e silvicoltura). Parallelamente agli obiettivi economici, con i PSR possono essere perseguiti obiettivi ecologici, sociali o culturali. I progetti PSR devono essere costituiti da minimo tre sottoprogetti.

Questo strumento è a disposizione dalla sua introduzione nel 2006 con dell'articolo 93 capoverso 1 lettera c della Legge federale sull'agricoltura (LAgr). Attualmente in Ticino non sono mai stati completati ne sono in corso progetti di sviluppo regionale.

Per concludere la fase di acquisizione delle basi il progetto di sviluppo regionale BlenioPlus deve ancora consegnare il Business Plan del progetto e dei relativi sottoprogetti. La fase di implementazione è prevista per il quadriennio 2020 – 2023.

Obbiettivi del PSR BlenioPlus

- Coordinare lo sviluppo di attività imprenditoriali nei settori agricolo e agrituristico della Valle di Blenio
 - Promuovere la Valle di Blenio tramite i prodotti dell'agricoltura ed una rete vendita organizzata
 - Valorizzare le materie prime e i prodotti dell'agricoltura locale mantenendo il valore aggiunto in Valle di Blenio
-

Promotori e sottoprogetti

Progetto BlenioPlus: Associazione BlenioPlus (Promotore principale)

- Sottoprogetto 1 – Sentieri tematici: Associazione Meraviglie sul Brenno
 - Sottoprogetto 2 – Caseificio Alpino: Caseificio Valle di Blenio SA
 - Sottoprogetto 3 – Rete di vendita: Società agricola Bleniese
-

Sottoprogetto 1 – Sentieri tematici

Obbiettivi:

- Valorizzare la rete di sentieri esistenti sul territorio della bassa / media Valle di Blenio con la creazione di sentieri tematici inerenti all'agricoltura
- Creare dei percorsi guidati per il turista (agriturista) che metta in rete le aziende agricole presenti sui tracciati
- Sviluppare dei tracciati che portino a conoscere, valorizzare e vendere i prodotti del territorio

Progetto: sfruttando in parte i tracciati esistenti si sono definiti quattro sentieri tematici per la cui realizzazione sono previsti investimenti per cartellonistica, realizzazione di alcune opere (es. panchine), preparazione di alcune parti del sentiero, organizzazione di eventi (anche in collaborazione con gli artigiani della Valle di Blenio e il Museo della Valle di Blenio), diverse misure di marketing, ecc. I sentieri sviluppati fino ad ora sono i seguenti:

- Sentiero delle vigne e dei torchi
- Sentiero dell’acqua / Sentiero del Mulino di Corzoneso
- Sentiero dei peri e
- Sentiero del fieno e del latte

L’idea è di creare una rete di sentieri vivi ed interattivi. Per raggiungere questo scopo si vuole creare una applicazione / sito dove gli interessati possano approfondire i temi tratti lungo i sentieri tramite testi d’approfondimento, immagini, video e audio. Lungo verrebbero anche organizzati diversi eventi durante l’anno a seconda del tema trattato (per es. per il sentiero vigne e torchi si organizzerebbero dimostrazioni dell’impiego di un torchio e di un alambicco e verrebbero organizzate delle passeggiate enogastronomiche). Oltre all’applicazione e agli eventi si vuole creare delle sinergie anche all’esterno del sentiero stesso creando delle mostre temporanee o delle attività educative per le scuole in collaborazione con il Museo della Valle di Blenio.

Bisogna tenere in considerazione che le informazioni che troverete in seguito non sono definitive e potrebbero essere oggetto di cambiamenti. Le tempistiche riguardanti la costruzione e l’entrata in funzione dei sentieri non è ancora definita. Per quanto riguarda la promozione dei sentieri, questa verrà affidata all’OTR Bellinzona e Valli.

Sentiero delle vigne e dei torchi:

I temi principali di questo sentiero sono la viticoltura e la vinificazione nella Valle di Blenio, il suo ruolo storico e lo stato attuale. Questo sentiero, che partirebbe dal torchio di Ca’ Varenzin, si snoderebbe inizialmente nella parte bassa di Semione, dove si possono ammirare diverse vigne e un torchio, per poi passare dal castello di Serravalle ed in seguito immergersi nei particolarissimi vigneti della Ganna fino a giungere alla parte bassa di Ludiano. Superato Ludiano e raggiunto Motto si procederebbe lungo la sponda Ovest del fiume Brenno fino a Dongio ed in seguito si ritorna verso Motto passando lungo i diversi grotti, vigneti e torchi disseminati lungo il delimitare del bosco. Una volta giunti nuovamente a Motto si proseguirebbe per il sentiero alto fino a Ludiano ed in seguito, superata la zona dei grotti di Ludiano, si procederebbe verso Scarp per un sentiero attraverso dei pascoli boschivi. Una volta raggiunto Scarp si scenderebbe nuovamente verso Semione passando dai diversi vigneti e

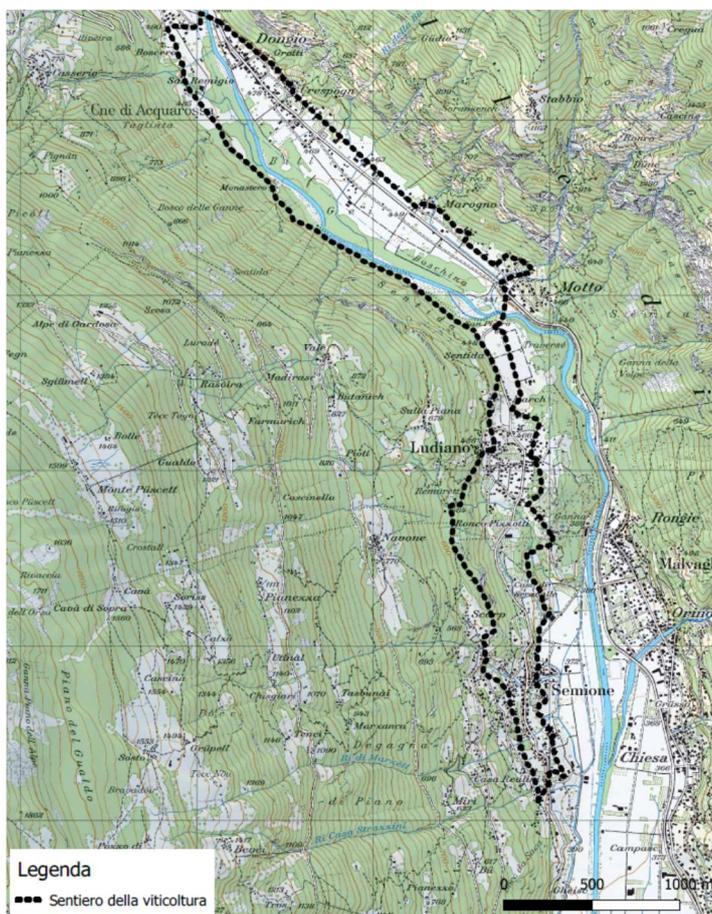


Immagine 1: mappa del sentiero delle vigne e dei torchi

torchi disseminati nella parte media-alta del paese fino a giungere al punto di partenza. Tra i punti di interesse di questo sentiero si possono annoverare i torchi di Semione, Ludiano, Dongio, l'alambicco di Motto, i vigneti della Ganna, i grotti così come molti altri vigneti e punti vendita di produttori.

Per quanto riguarda gli interventi da effettuare lungo il tracciato si possono annoverare la risistemazione di uno o più torchi, la costruzione di alcuni tratti di sentiero che non sono iscritti come sentieri ufficiali (in particolar modo nella zona della Ganna e tra Ludiano e Scarp), pulire alcuni tratti di sentiero, la cartellonistica così come la costruzione di alcune panchine / punti di ristoro.

Lungo questo sentiero e in particolare durante la primavera, l'inizio estate, fine estate e autunno verrebbero organizzati eventi inerenti al sentiero. Tra questi si possono annoverare degustazioni di vini prodotti nella regione, dimostrazioni del funzionamento dei torchi e dell'alambicco, visite guidate dei torchi con approfondimenti così come altri eventi.



Immagine 2: alcune delle attrazioni disseminate lungo il sentiero. Da sinistra il torchio di Ca' Varenzin, i vigneti della Ganna e la vista dei vigneti lungo il tratto di sentiero che collega Ludiano a Scarp.

Tra le attività ancora necessarie per la conclusione di questo sentiero vi è la conclusione della discussione con i proprietari dei tratti di sentiero / terreni interessati (in particolar modo quelli i che non sono attualmente sentieri ufficiali). I proprietari dei torchi e dell'alambicco sono già stati contattati e sono d'accordo con quanto proposto. La bozza della domanda di costruzione per i sentieri e la cartellonistica è attualmente anch'essa in preparazione mentre si stanno aspettando gli ultimi preventivi per il Budget e il relativo finanziamento. La discussione relativa alle intese per la manutenzione dei sentieri è attualmente in fase conclusiva.

Sentiero dell’acqua / Sentiero del Mulino di Corzoneso: il tema principale di questo sentiero è l’acqua e il suo ruolo nell’agricoltura e nella società in generale. L’intero sentiero si sviluppa nell’ex comune di Corzoneso e fino ad oggi è stato portato avanti dall’associazione “Ul Murín da Curzönas”, il cui scopo è quello di promuovere la conoscenza e la conservazione del patrimonio storico ed etnografico di Corzoneso.

Delle misure di cui si è occupata fino ad oggi l’associazione vi sono la sistemazione puntuale dei sentieri già esistenti, la formazione di nuovi sentieri (con la relativa domanda di costruzione), la realizzazione di una nuova passerella presso la presa principale della microcentrale e il recupero del mulino di Corzoneso così come di altre strutture. Attualmente gli interventi principali che mancano per il completamento di questo sentiero vi è l’installazione della cartellonistica, sia di direzione del percorso che di contenuti, tramite tavole tematiche, e di alcune opere (panchine).

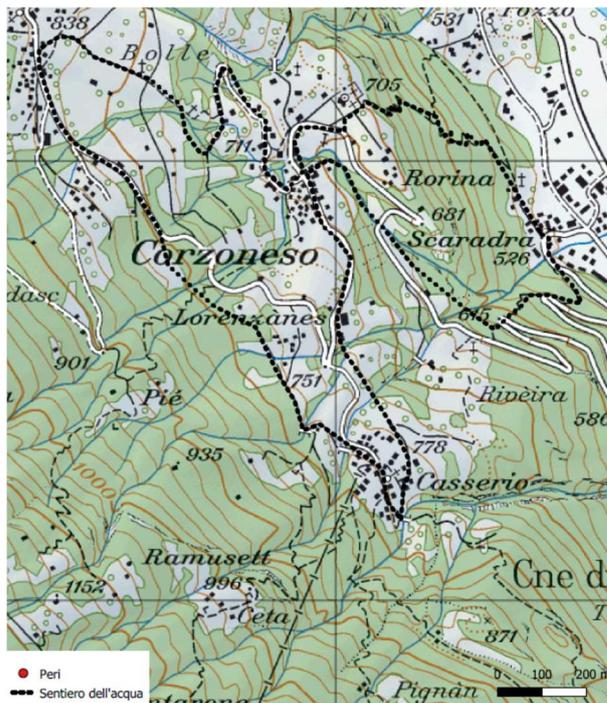


Immagine 3: mappa del sentiero dell’acqua / del Mulini di Corzoneso

Questo sentiero si snoda da Corzoneso piano, partendo dalla microcentrale, fino alla passerella sulla presa principale lungo la strada cantonale che collega Corzoneso piano a Cozoneso paese. All’entrata del paese è situato il mulino, la cui ristrutturazione deve essere ancora completata, e un lavatoio dimostrativo. Superato il mulino si continua fino alla frazione di Casserio ed in seguito Cumiasca, passando per il lavatoio delle pecore e un lavatoio recentemente ristrutturato. Successivamente il sentiero riprende a scendere verso Corzoneso paese e lungo la vecchia mulattiera fino a Crzoneso piano e il punto di partenza. Durante l’intera percorrenza di questo sentiero il rumore dello scorrere dell’acqua non lascia mai il chi li percorre.

Tra i punti di interesse di questo sentiero si possono annoverare il Mulino di Corzoneso, il lavatoio delle pecore, rascane, diversi lavatoi, la microcentrale così come diversi flussi d’acqua e edifici d’importanza socioculturale.

Attualmente questo sentiero è quasi completato. Gli unici aspetti ancora da approfondire sono l’investimento per la cartellonistica, il suo contenuto e la distribuzione. Inoltre, l’associazione del Mulino di Corzoneso sta valutando possibili ulteriori interventi. Una volta conclusa questa fase dovrà essere finalizzato il Budget necessario per i diversi interventi così come gli ultimi aspetti relativi al finanziamento.



Immagine 4: alcune delle attrazioni disseminate lungo il sentiero. A sinistra e al centro il Mulino di Corzoneso attualmente in ristrutturazione e a destra un lavatoio ristrutturato a Cumiasca

Sentiero dei peri e delle api / dell’apicoltura: i temi principali di questo sentiero sono i peri della Valle di Blenio (secolari e non), il loro ruolo passato e presente per la popolazione rurale della valle così come una piccola parentesi riguardante le api e loro ruolo nell’agricoltura. L’intero sentiero si sviluppa nel comunque di Acquarossa attraverso le frazioni di Comprovasco, Prugiasco, Castro, Marolta, Ponto Valentino, Grumo e Lottigna. Lungo questo sentiero si possono ammirare soprattutto diversi peri secolari, i quali avevano un ruolo centrale per la popolazione rurale della Valle di Blenio negli scorsi secoli. In particolar modo, Marolta presenta un’alta concentrazione di questi alberi ad alto fusto. Oltre ai peri, lungo questo sentiero si trovano anche alcuni apiari tra cui l’apiario didattico di Lottigna gestito da Roberto Fischer, apicoltore e formatore STA / Scuola professionale del verde Mezzana. Per l’implementazione di questo sentiero possiamo annoverare della collaborazione con l’Associazione frutticoltori ticinesi.

Muriel Hendrichs, etnobotanica e pomologa, si era occupata già nel 2013 in un suo studio che concerneva anche i peri della Valle di Blenio. Durante questo studio Muriel ha proceduto a effettuare un primo inventario degli alberi e delle varietà di mele e pere delle valli superiori del Canon Ticino. Muriel ha potuto appurare che in Valle di Blenio, a differenza delle altre valli, il melo non era l’albero da frutto più diffuso bensì il pero. Per la creazione di questo sentiero è stato preso come riferimento l’inventario dei peri della valle redatto da Muriel, nel quale erano indicate le coordinate di molti peri, alcuni dei quali secolari.

Come già menzionato precedentemente, tra i punti di interesse di questo sentiero si possono annoverare diversi peri, secolari e non, ed apiari tra cui l’apiario didattico di Roberto Fischer, presso il quale in futuro avverrà la formazione per il diploma federale di apicoltore. Roberto collabora anche attivamente per lo sviluppo di punti didattici lungo il sentiero.

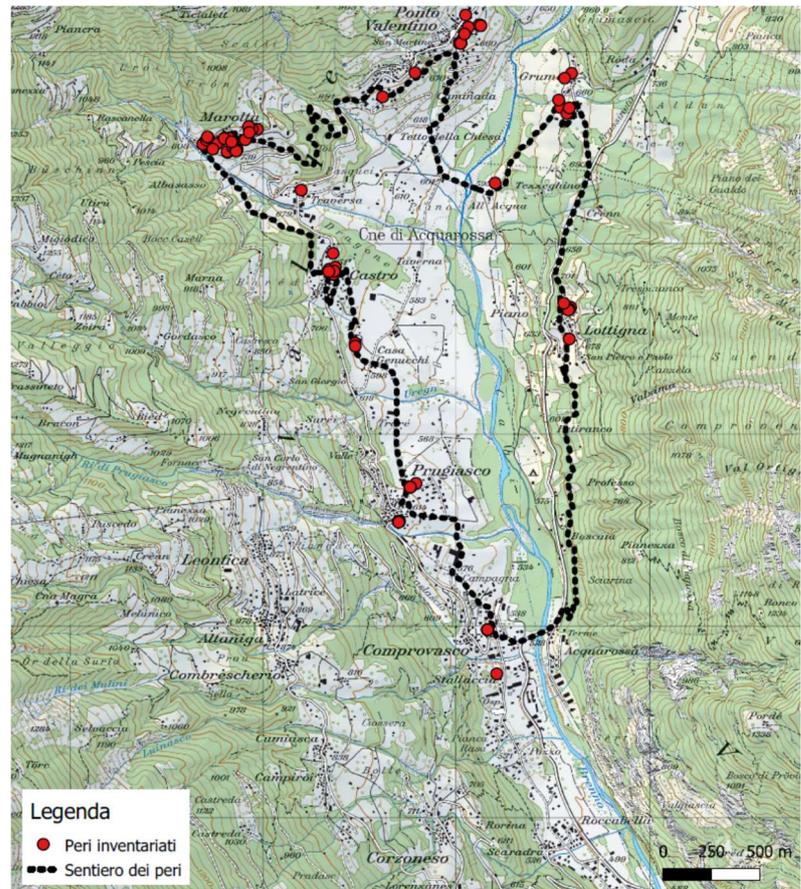


Immagine 5: mappa del sentiero dei peri e dell’apicoltura

Per quanto riguarda gli interventi da effettuare lungo il tracciato si possono annoverare la costruzione di alcuni tratti di sentiero che non sono iscritti come sentieri ufficiali, la pulizia di alcuni tratti di sentiero, la cura di alcuni alberi meritevoli di conservazione, la messa a dimora di nuovi peri sia ad alto che a basso fusto, la creazione di un pereto dimostrativo, la valorizzazione degli apiari e dell’apiario dimostrativo di Lottigna, la cartellonistica così come la costruzione di alcune panchine / punti di ristoro. Gli interventi da effettuare non sono ancora definitivi e nelle prossime settimane verranno definiti maggiormente. Alcune di queste opere come la messa a dimora di nuovi alberi e la creazione di un pereto dimostrativo verrebbero effettuati solo in seguito al completamento dell’inventario dei peri della valle così come dell’analisi genetica di questi.

Lungo questo sentiero e in particolare durante la primavera e l’inizio estate (fioritura dei peri) così come la fine dell’estate e l’autunno (frutti visibili e raccolta) verrebbero organizzati eventi inerenti al tema dei peri della Valle di Blenio. In maniera alternata verrebbero organizzati eventi riguardanti le api e l’apicoltura in collaborazione con l’apiario didattico. Essendo che il sentiero passa da Lottigna,



Immagine 6: un gruppo di peri secolari ad alto fusto a Marolta, molti alberi simili possono essere ammirati lungo il percorso

sarebbero facilitate le collaborazioni con il Museo della Valle di Blenio con cui collaboriamo già per la creazione di mostre temporanee ed eventi inerenti a tutti i sentieri didattici di questo progetto. Tra gli eventi possibili possiamo citare la raccolta dei frutti e la trasformazione dei prodotti, visite guidate e formazioni nell’ambito della frutticoltura.

Tra le attività ancora necessarie per la conclusione di questo sentiero vi è la chiusura della discussione con i proprietari dei peri ad alto fusto esistenti, dei tratti di sentiero / terreni interessati (in particolar modo quelli i che non sono attualmente sentieri ufficiali) e gli agricoltori interessati a collaborare per la creazione di un pereto

didattico. La bozza della domanda di costruzione per i sentieri e la cartellonistica è attualmente anch’essa in preparazione mentre si stanno aspettando gli ultimi preventivi per il Budget e il relativo finanziamento. La discussione relativa alle intese per la manutenzione dei sentieri è attualmente in fase conclusiva.

Sentiero del fieno e del latte: i temi principali di questo sentiero sono la produzione di latte (caprino e vaccino) nella Valle di Blenio, la sua trasformazione e la produzione di foraggio. Questo sentiero è il risultato dell’unione di due sentieri precedentemente sviluppati: il sentiero del fieno e il sentiero del latte. Il primo partiva da Loderio per passare da Malvaglia, Motto, Dongio e concludersi a Comprovasco mentre il secondo partiva da Comprovasco, passando per Dangio, Aquila e si concludeva ad Olivone dove in futuro sorgerà il caseificio alpino. A differenza degli altri sentieri, questo sentiero è l’unico a non essere un circuito ad anello.

Il tracciato di questo sentiero non è ancora definitivo in quanto si vorrebbe valorizzare maggiormente le aziende agricole presenti sul fondovalle ed in particolar modo quelle con vendita diretta. Infatti, questo sentiero si svilupperebbe quasi totalmente sul fondovalle, passando accanto ad aziende agricole e attraverso i campi. Molti di queste aziende furono contattate già nel 2015 quando furono sviluppati i primi sentieri e la quasi

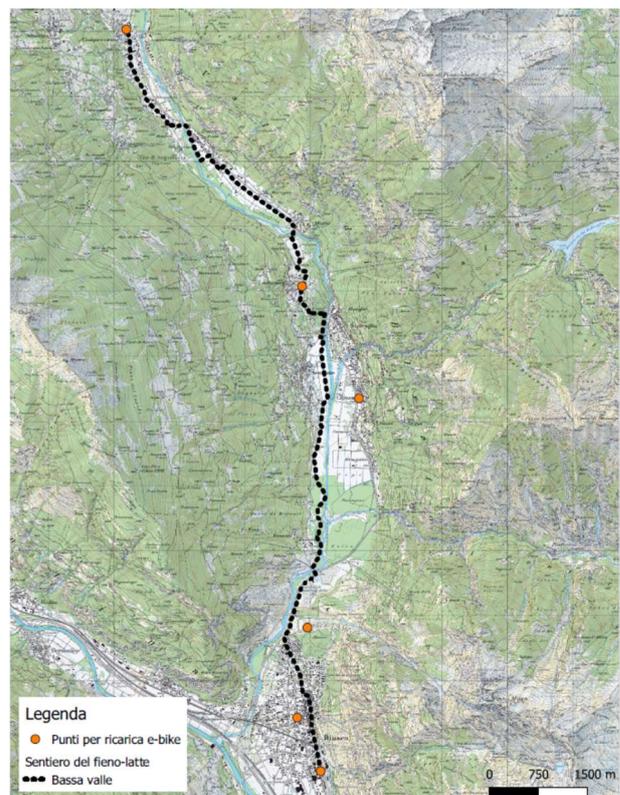


Immagine 7: mappa del sentiero fieno-latte (Bassa Valle di Blenio)

totalità di loro si era detta interessata a partecipare. Queste, assieme ai rispettivi campi e ai caseifici disseminati lungo il percorso, rappresentano i punti d'interesse principali di questo sentiero. Questo sentiero sarebbe percorribile anche in bicicletta, con la possibilità di impiegare le biciclette elettriche acquistate dai comuni e messe a disposizione dei turisti. In qualsiasi caso gli escursionisti potrebbero tornare al punto di partenza comodamente impiegando i mezzi pubblici. Proprio riguardo a questa possibilità stiamo finalizzando la nostra analisi per valutare se il sentiero sarà unicamente pedonale (diviso in due parti) oppure se sarà dedicato alle biciclette.

Gli interventi da effettuare lungo questo tracciato sono relativamente pochi in quanto la quasi totalità di questo percorso si sviluppa su sentieri ufficiali. Gli interventi si limiterebbero dunque principalmente alla cartellonistica. Per quanto riguarda invece le attività ancora necessarie per il Business Plan, bisogna ancora concludere la discussione con i proprietari dei tratti di sentiero / terreni interessati e le aziende agricole / caseifici distribuiti lungo il tracciato. La bozza della domanda di costruzione per i sentieri e la cartellonistica è attualmente anch'essa in preparazione mentre si stanno aspettando gli ultimi preventivi per il Budget e il relativo finanziamento. La discussione relativa alle intese per la manutenzione dei sentieri è attualmente in fase conclusiva.

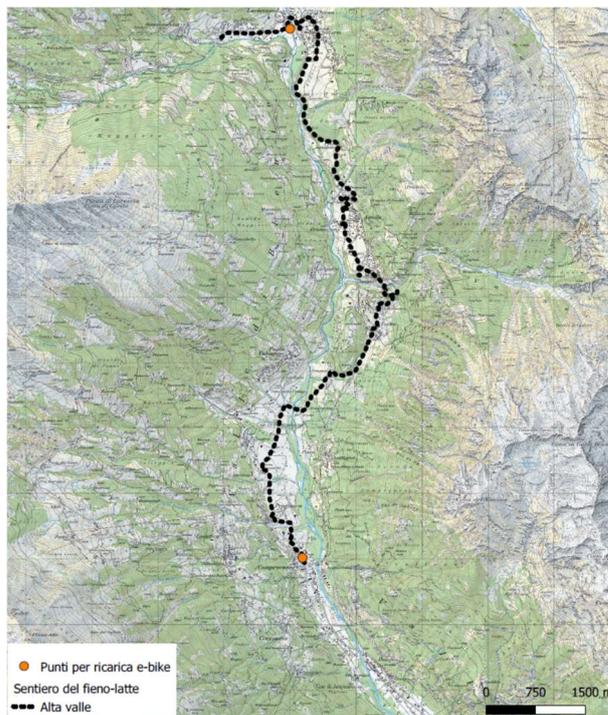


Immagine 8: mappa del sentiero fieno-latte (Bassa Valle di Blenio)